



Allegato A)

Regione Toscana
Settore Formazione e Orientamento

AVVISO REGIONALE
PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER INDIVIDUALI PER LAVORATORI DI
IMPRESSE APPARTENENTI AI SETTORI DEL TERZIARIO E DEL TURISMO

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso finanzia voucher individuali per i lavoratori di imprese appartenenti ai settori del terziario e del turismo in maniera integrata e coordinata con il Fondo Paritetico Interprofessionale nazionale per la Formazione Continua nel Terziario (Fon.Ter).

Coerentemente a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nel Terziario, approvato con delibera di Giunta regionale il 19/11/2012, n. 999, la Regione Toscana intende perseguire l'obiettivo di ampliare l'offerta di opportunità formative migliorandone gli impatti attesi sui singoli, sulle imprese e sul sistema economico e produttivo, promuovendo l'avvio e lo sviluppo di logiche di integrazione delle attività di formazione continua.

In particolare, con il presente avviso, si prevede l'assegnazione, su richiesta del lavoratore in possesso dei requisiti di seguito specificati, di un contributo pubblico (voucher) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi formativi rivolti all'aggiornamento/riqualificazione delle competenze dei lavoratori.

Art. 2 Tipologie di azioni ammissibili

Il presente avviso finanzia, a favore dei destinatari specificati all'art. 3, voucher finalizzati a sostenere la partecipazione a percorsi formativi con l'obiettivo di aggiornare/riqualificare le competenze dei lavoratori.

Sono quindi ammissibili a finanziamento i percorsi formativi individuali rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del lavoratore, i quali siano:

- a) connessi all'occupazione del soggetto richiedente;
- b) e/o direttamente finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta;
- c) e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali del richiedente.

I voucher finanziano i costi di iscrizione alle attività formative.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di finanziamento dei voucher individuali

Le domande di finanziamento possono essere presentate da tutti i lavoratori dipendenti di imprese **del settore terziario e del turismo** assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della L. 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della Legge Quadro sulla Formazione professionale n. 845 del 21 dicembre 1978 e successive modifiche (versamento dello 0,30% sul monte salari INPS, quale contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria).

I soggetti occupati, dipendenti di imprese del settore terziario e del turismo, devono trovarsi in una delle seguenti tipologie contrattuali:

- tempo indeterminato
- tempo determinato
- tempo parziale
- stagionali
- soci di cooperative iscritti a libro paga;
- contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- apprendistato, contratto di formazione lavoro, contratto di inserimento (purchè la formazione da erogare risulti aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria per legge);
- soggetti inseriti nelle seguenti tipologie contrattuali previste dal d.lgs. 276 del 10/09/2003: lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro a progetto;
- lavoratori sospesi e i lavoratori sotto tutela di ammortizzatori sociali (purchè dipendenti in uscita da impresa assoggettata al versamento dello 0,30% sopra richiamato);
- coadiutori o collaboratori familiari delle imprese destinatarie;
- titolari/soci delle imprese destinatarie iscritti a libro paga.

I soggetti richiedenti devono prestare la propria attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata in Toscana ed essere residenti in Toscana oppure domiciliati in Toscana.

Il soggetto richiedente deve possedere i requisiti indicati nel presente articolo alla data di presentazione della domanda.

Le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente articolo saranno considerate inammissibili e verranno pertanto escluse dalla valutazione.

Sono pertanto esclusi dalla possibilità di presentare domanda coloro che, pur appartenenti ad imprese del settore terziario e turismo, si trovino nella condizione di titolari d'impresa non iscritti a libro paga, liberi professionisti, amministratori di società, lavoratori autonomi. Sono altresì esclusi i dipendenti di pubbliche amministrazioni in quanto non assoggettate al versamento dello 0,30 sopra richiamato.

E' fatto divieto al soggetto richiedente cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la frequenza alle stesse attività formative.

Il soggetto richiedente si impegna a non usufruire in sede di presentazione di dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.).

Non può essere presentata dallo stesso richiedente più di una domanda sul presente avviso.

Art. 4 Impresa di appartenenza

L'impresa di appartenenza del lavoratore deve:

- **appartenere al settore terziario e turismo** – codice ATECO – classi G, I, K, L, N, R, S;
- avere almeno un'unità produttiva in Toscana.

Il lavoratore potrà richiedere il voucher per :

- frequentare un percorso formativo in accordo con l'impresa di appartenenza. In questo caso la frequenza al percorso formativo si svolgerà durante l'orario di lavoro. L'impresa di appartenenza sarà assoggettata al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria ed è obbligata al cofinanziamento in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art. 9 comma 3 della Legge 236/93;

- frequentare un percorso formativo in assenza di accordo con l'impresa di appartenenza. In questo caso la frequenza al percorso formativo si svolgerà al di fuori dell'orario di lavoro. L'impresa di appartenenza non avrà alcun obbligo di cofinanziamento ed è esentata dalla presentazione della dichiarazione "de minimis". L'impresa di appartenenza sarà invece assoggettata al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria e sarà obbligata al cofinanziamento, che sarà in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art. 9 comma 3 della legge 236/93, nel caso in cui, alla stessa scadenza, le richieste di domande di voucher provengano da oltre il 50% dei lavoratori dipendenti dell'impresa stessa.

La quota di contribuzione dell'impresa assoggettata al regime "de minimis" può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" ovvero i costi di personale per i partecipanti al corso relativi alle ore effettive di formazione. L'impresa si impegna quindi a presentare le buste paga dei dipendenti in formazione. L'impresa può eventualmente cofinanziare anche attraverso il pagamento di una quota parte del costo di iscrizione al corso.

La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Art. 5 Risorse disponibili

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 200.000,00 a valere sulla L.236/93 così ripartite:

- euro 150.000,00 per la formazione di dipendenti di imprese appartenenti al settore terziario e turismo non iscritte a nessun Fondo paritetico Interprofessionale;
- euro 50.000,00 per la formazione di dipendenti di imprese appartenenti al settore terziario e turismo iscritte o non sono iscritte a qualunque Fondo paritetico Interprofessionale.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli del Patto di stabilità per ciascuna annualità.

Il Settore Formazione e Orientamento si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al Patto di stabilità.

Art. 6 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande di voucher

Le domande di voucher possono essere presentate al Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. e successivamente a scadenze trimestrali fino ad esaurimento delle risorse.

Scadenza principale: le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURT e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 30 maggio 2014**.

Qualora i finanziamenti disponibili non vengano esauriti alla suddetta scadenza, saranno previste scadenze trimestrali. Quindi le domande potranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 dei giorni: 01/09/2014; 01/12/2014; 02/03/2015.

La domanda di candidatura (e la relativa documentazione allegata: formulario e dichiarazioni) può essere inviata in via telematica con una delle seguenti modalità alternative:

- A.** Trasmissione tramite interfaccia web Apaci¹, registrandosi al seguente indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico il destinatario “ Regione Toscana Giunta”.

In fase di invio della documentazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: “Settore Formazione e Orientamento - Voucher per lavoratori appartenenti al settore terziario e turismo”.

Fa fede la data di invio.

- B.** Trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

In fase di invio della documentazione è necessario che nell'oggetto della trasmissione compaia la seguente dicitura: “Settore Formazione e Orientamento - Voucher per lavoratori appartenenti al settore terziario e turismo”.

Fa fede la data di invio.

La documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) deve essere sottoscritta ed inviata in formato pdf.

La sottoscrizione deve avvenire tramite firma digitale del soggetto ovvero sottoscritta con firma autografa (per esteso e in forma leggibile), quindi scansionata elettronicamente ed accompagnata dalla scansione di un documento di identità prima dell'inoltro all'indirizzo elettronico con le modalità di cui sopra.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il soggetto deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda.

La Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Il soggetto è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

¹ [Ap@ci](#) è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto fosse impossibilitato all'utilizzo delle tecnologie, è possibile l'utilizzo delle seguenti modalità alternative:

- Consegna a mano. Tutta la documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) deve essere debitamente sottoscritta in originale e consegnata in busta chiusa al seguente indirizzo: Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento – Via Pico della Mirandola, 32 - 50124 Firenze, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“Voucher per lavoratori appartenenti al settore terziario e turismo”*.

- Invio per posta per raccomandata AR. Tutta la documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) debitamente sottoscritta in originale, dovrà essere spedita al seguente indirizzo: Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento – Via Pico della Mirandola, 32 - 50124 Firenze. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“Voucher per lavoratori appartenenti al settore terziario e turismo”*. Non fa fede il timbro postale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo saranno rese inammissibili ed escluse.

Art. 7 Tipologie dei percorsi ammissibili, soggetti erogatori, caratteristiche e durata dei percorsi formativi

E' possibile fare domanda di richiesta voucher sul presente avviso per percorsi formativi finalizzati all'aggiornamento e alla riqualificazione delle competenze del lavoratore come dettagliatamente indicato all'art. 2 del presente avviso.

Il voucher è spendibile presso Organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii. e, solo in casi espressamente motivati, presso Organismi formativi accreditati da altre Regioni e presso Università e Scuole Universitarie di Specializzazione.

I voucher possono essere utilizzati per master universitari (in Toscana e fuori regione), purchè tali attività formative siano coerenti con quanto indicato nel presente articolo. Sono espressamente esclusi i corsi di laurea (triennale o specialistica) e di specializzazione post laurea ed in generale i corsi universitari diversi dai master.

Il percorso formativo per il quale si richiede il voucher deve iniziare entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno di cui all'art.14 punto A) e deve concludersi entro 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso atto, fatto salvo quanto indicato in caso di inizio anticipato ma comunque successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, come puntualmente specificato all'art. 14 punto A).

La data di avvio e la data di conclusione del percorso formativo devono essere indicate nel formulario di presentazione della domanda.

Le attività di formazione per la cui frequenza si richiede il voucher possono essere svolte in modalità di formazione a distanza (FAD) a condizione:

- che tale modalità sia prevista e descritta nel formulario;

- che la parte di attività formativa in modalità FAD non sia superiore al 20% del totale delle ore previste;
- che le attività svolte in FAD siano documentate nel modo indicato nel successivo articolo 15 punto A).

Il voucher può in ogni caso essere richiesto esclusivamente per le spese di iscrizione alle attività formative.

I percorsi formativi non possono svolgersi all'interno dell'impresa di appartenenza. Non può essere finanziato il voucher formativo nel caso in cui l'ente erogante il corso coincida con l'impresa di appartenenza del richiedente.

Non sono finanziabili sul presente avviso i percorsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che rispondano a obblighi di legge per l'azienda.

Art. 8 Certificazioni e crediti formativi.

Le attività formative frequentate dal soggetto richiedente devono concludersi almeno con un attestato di frequenza rilasciato dal soggetto erogatore dell'attività formativa.

Art. 9 Importo del voucher e spese ammissibili.

L'importo massimo del voucher è pari ad euro 1.500,00 (IVA INCLUSA).

Il voucher può essere richiesto a rimborso esclusivamente dei costi di iscrizione al percorso formativo e sino a concorrenza dell'importo massimo previsto. Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa. Gli eventuali costi di iscrizione che eccedano l'importo massimo di euro 1.500,00 costituiscono quota a carico del richiedente.

Art. 10 Documenti da presentare.

Per la presentazione della domanda di un voucher occorre:

1. Domanda di candidatura in bollo da euro 16,00 (Allegato 2) corredata della fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità;
2. Formulario (Allegato 3);
3. Dichiarazione dell'impresa di appartenenza (Allegato 4) corredata della fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
4. Dichiarazione del soggetto erogatore del percorso formativo (Allegato 5) corredata della fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Art. 11 Ammissibilità della domanda

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) presentate da soggetto ammissibile come da articolo 3 del presente avviso;
- b) coerenti con quanto indicato all'articolo 4 dell'avviso in relazione ai requisiti dell'impresa di appartenenza;
- c) coerenti con le tipologie dei percorsi ammissibili, soggetti erogatori, caratteristiche e durata dei percorsi formativi e con tutte le specificità indicate all'articolo 7 del presente avviso;
- d) compilate sulla modulistica di cui all'articolo 10 del presente avviso;

- e) complete delle informazioni, dichiarazioni e sottoscrizioni richieste;
- f) coerenti con quanto disposto all'articolo 9 dell'avviso relativamente all'importo di contributo massimo;
- g) corredate da fotocopia chiara e leggibile delle carte di identità richieste.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione e Orientamento.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 12 Valutazione delle domande di voucher ammissibili

Le domande di voucher ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1- descrizione personalizzata e coerenza del CV del soggetto richiedente con il percorso formativo (max 20 punti)
- 2- qualità e congruità dell'articolazione didattica (contenuti, materiali didattici, docenze, risultati attesi) (max 20 punti)
- 3- congruità economica (max 10 punti)

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 35/50 sui criteri 1, 2 e 3. Ulteriori specifiche sul sistema di valutazione sono contenute nell'Allegato 1) del presente avviso.

La valutazione è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla domanda di voucher presentata.

Art. 13 Approvazione della graduatoria

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria dei voucher ammessi a finanziamento sulla base degli esiti della valutazione, entro 60 giorni dalla scadenza principale e dalle successive scadenze trimestrali. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. e sul seguente sito web:

www.regione.toscana.it/cittadini/formazione

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul sito web sopra indicato vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

A) Atto unilaterale di impegno.

Sarà richiesta al soggetto beneficiario del finanziamento la sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che lo stesso sarà tenuto a presentare all'avvio e al termine delle attività. In tale atto il soggetto titolare del voucher formativo indicherà la modalità di erogazione prescelta tra quelle previste e puntualmente specificate all'articolo 15 del presente avviso.

Il soggetto beneficiario del voucher dovrà compilare e trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT l'atto unilaterale d'impegno sottoscritto al seguente indirizzo: Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento – Via Pico della Mirandola, 32 - 50124 Firenze, secondo le modalità previste all'art. 6 del presente avviso. Il mancato invio dell'atto unilaterale nei tempi e modi indicati è da intendersi quale formale rinuncia al finanziamento concesso.

Sarà consegnato al soggetto beneficiario il registro di frequenza, vidimato dal Settore Formazione e Orientamento, che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal beneficiario, dai docenti e dal responsabile dell'ente di formazione.

Può essere riconosciuta e finanziata l'attività formativa iniziata prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno di cui sopra, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- che si tratti di attività formativa che abbia inizio dopo la pubblicazione del presente avviso sul BURT e che comunque non sia già stato svolto più del 50% del corso;
- che la data prevista di inizio corso sia indicata nel formulario;
- che la frequenza nel periodo antecedente la sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno sia attestata tramite firma congiunta dell'allievo e del docente, controfirmata dal legale rappresentante dell'ente erogatore del corso;
- che non si tratti di attività, anche parzialmente, svolte in modalità FAD.

Le spese eventualmente già sostenute devono in ogni caso, ai fini dell'erogazione del voucher, essere documentate in modo coerente con quanto previsto al successivo art. 15.

B) Assegnazione del voucher formativo.

La Regione attribuisce un voucher formativo al lavoratore la cui domanda risulti finanziata. L'attribuzione del voucher formativo al richiedente non implica per l'Amministrazione regionale l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti erogatori delle attività formative.

Nel caso in cui la domanda risultasse non finanziabile, l'Amministrazione regionale non assume alcun obbligo nei confronti del richiedente.

Art. 15 Condizioni e modalità di erogazione del contributo.

A) Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher formativo

Condizioni necessarie per l'erogazione del voucher formativo sono:

- l'effettiva frequenza del lavoratore per almeno il 70% delle ore previste, salvo casi di assenza superiori per ragioni oggettive e documentate giudicate tali dall'Amministrazione regionale a proprio insindacabile giudizio; nel caso in cui il corso comprenda anche attività FAD, tale verifica sarà effettuata sul totale delle ore previste comprensive della formazione in modalità a distanza. Il 70% delle ore di frequenza si calcolano sul totale delle ore complessive previste per attività formativa, eventuale stage e esame finale;
- per le attività svolte in FAD: queste devono essere documentate attraverso un apposito registro individuale di FAD, vidimato dal Settore Formazione e Orientamento, in cui devono essere riportati: gli elementi identificativi delle attività, le ore totali previste dal modulo didattico, le date di inizio e fine, la data e le ore di attività svolta a distanza, gli argomenti trattati e i tutor/docenti contattati. Al termine dell'attività il registro deve essere controfirmato dal responsabile del corso e corredato della documentazione relativa alle eventuali prove di verifica dell'apprendimento e dei report automatici prodotti dal sistema utilizzato.

B) Modalità di erogazione del voucher

Il voucher assegnato viene erogato secondo le seguenti modalità alternative:

1. **in un'unica soluzione:**

a conclusione del corso previa consegna e verifica di tutta la documentazione, presentata in copia conforme.

Ai fini dell'erogazione dell'importo dovuto occorre presentare la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del valore del voucher presentata in originale (il facsimile sarà disponibile sul sito web www.regione.toscana.it/cittadini/formazione);
- fattura o altro documento contabile emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati come dettagliatamente specificato nel punto C) del presente articolo;
- registro di frequenza debitamente compilato e sottoscritto;
- attestato rilasciato dal soggetto erogatore del percorso;
- in caso di cofinanziamento privato da parte dell'azienda di appartenenza (come previsto all'art. 4): presentazione del prospetto di calcolo del costo orario del lavoratore (allegato 6 al presente avviso) sottoscritto dal legale rappresentante e copia delle buste paga relative al periodo di formazione.

2. **in due soluzioni:**

a) erogazione di una prima tranche: pari al 30% del valore del voucher.

Ai fini dell'erogazione della prima tranche sono condizioni necessarie:

- l'iscrizione al percorso;
- il pagamento della prima rata di iscrizione;
- l'avvio dell'attività formative.

La documentazione necessaria per l'erogazione della prima tranche è la seguente:

- la richiesta di pagamento della prima tranche (il facsimile sarà disponibile sul sito web www.regione.toscana.it/cittadini/formazione);
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuta iscrizione al percorso formativo e l'avvio della frequenza (il facsimile sarà disponibile sul sito web www.regione.toscana.it/cittadini/formazione);
- copia conforme della fattura o altro documento contabile emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati come dettagliatamente specificato nel punto C) del presente articolo;

b) erogazione del restante 70% del finanziamento concesso (saldo del voucher).

Ai fini dell'erogazione del saldo del voucher è necessario che:

- il percorso formativo sia concluso;
- il soggetto abbia provveduto al saldo di tutte le quote di iscrizione al percorso.

La documentazione necessaria per l'erogazione del saldo, da presentare in copia conforme ad eccezione della richiesta del saldo, è la seguente:

- richiesta di erogazione del saldo presentata in originale (il facsimile sarà disponibile sul sito web www.regione.toscana.it/cittadini/formazione);
- fattura o altro documento contabile emesso dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati come dettagliatamente specificato nel punto C) del presente articolo;
- registro di frequenza debitamente compilato e sottoscritto;
- attestato rilasciato dal soggetto erogatore del percorso;
- in caso di cofinanziamento privato da parte dell'azienda di appartenenza (come previsto all'art. 4): presentazione del prospetto di calcolo del costo orario del lavoratore (allegato 6 al presente avviso) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e copie delle buste paga relative al periodo di svolgimento dell'attività.

Il rendiconto e la richiesta del saldo devono essere trasmessi o consegnati a mano alla Regione Toscana - Settore Formazione e Orientamento Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze, **entro 30 giorni dalla data di conclusione del percorso formativo**.

L'erogazione del saldo avviene a seguito della verifica, da parte del Settore Formazione e Orientamento, della documentazione trasmessa.

C) Documentazione della spesa

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

→ documenti attestanti l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al percorso formativo, corredati da fattura o altro documento contabile equivalente emesso dal soggetto erogatore del percorso.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) bollettino di c.c.p.;
- c) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile;
- d) carte di pagamento elettronico.

I suddetti pagamenti dovranno essere documentati nel seguente modo: in caso di bonifico bancario, homebanking, carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente o estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo; in caso di bollettino postale: copia della ricevuta; in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno (o matrice assegno) e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti.

Sul titolo di spesa originale il soggetto deve annotare, anche attraverso l'apposizione di un timbro:

- il riferimento al progetto, se non presente già nel documento: es: "Voucher lavoratori settore terziario e turismo – L.236/93";

- l'importo totale o parziale imputato al progetto.

D) Non riconoscimento delle ore svolte e delle spese sostenute.

Se il corso non viene portato a termine (vale a dire se la frequenza è inferiore al 70% minimo richiesto e non vi sono cause oggettive e documentate che giustifichino le assenze) o comunque non si verificano tutte le condizioni sopra previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del voucher. Eventuali anticipi già erogati saranno recuperati facendo ricorso agli strumenti anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento regionale. I recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge calcolati al tasso legale di volta in volta vigente.

Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 17 Tutela privacy

I dati dei quali l'Amministrazione Regionale entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.Lgs. 196/03.

Art. 18 Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento (Dirigente Gabriele Grondoni).

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione. Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: formazionecontinua@regione.toscana.it

Art. 20 Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- della DGR 968/07 es.m.i, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della DGR 1179/2011 e s.m.i. con la quale si approvano le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007/2013;
- L. 236/93 art. 9 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;
- dei decreti direttoriali n.78/Cont/V/2011 e n. 829/Segr.DG/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- del Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti sociali del 22/07/2010 avente ad oggetto "Linee guida per la formazione in Toscana";
- della Delibera di Giunta regionale n. 999 del 19/11/2012 avente ad oggetto l' "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e FON.TER per l'avvio e lo sviluppo di processi di integrazione delle attività di formazione continua";
- della Delibera di Giunta 1112 del 16/12/2013 avente ad oggetto "L.236/93 e L.53/00 – Approvazione indirizzi per il finanziamento di interventi di formazione continua".

Allegati all'avviso:

- 1- Specifiche sul sistema di valutazione
- 2- Domanda di candidatura
- 3- Formulario
- 4- Dichiarazione dell'impresa di appartenenza
- 5- Dichiarazione dell'ente erogatore del percorso formativo

6- Prospetto calcolo costo orario
7-Atto unilaterale di impegno

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla LR 32/2002 e dalla legge 236/93 art. 9.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento e prosecuzione dell'istruttoria.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Formazione e Orientamento.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.